



UNIVERSITÀ
DI PISA

Allegato alla delibera di approvazione della
Scheda di Monitoraggio Annuale

Denominazione del Corso di Studio: Archeologia

Classe di Laurea: LM-2

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

- Prof. Simonetta Menchelli (Presidente del CdS / Responsabile del Gruppo di Riesame)
- Dr. Dominika Kaszubska (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

- Prof. Lisa Rosselli (Vicepresidente del CdS)
- Prof. Letizia Gualandi (Docente del CdS)
- Prof. Anna Anguissola (Docente del CdS)
- Prof. Gabriele Gattiglia (Docente del CdS)
- Dr. Daniele Renna (Rappresentante degli studenti)
- Dr. Federico Nobili (Tecnico amministrativo, Responsabile dell'Unità Didattica del Dpt.)
- Dr. Claudia Rizzitelli, (Funzionario della Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno, rappresentante mondo del Lavoro)
- Dr. Francesca Bulzomì (Presidente della Società ArcheoData, rappresentante del mondo del Lavoro).

E' stato consultato inoltre:

- Dr. Alberto Siani (CAI - Coordinatore d'Area per l'Internazionalizzazione del Dpt.)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **6 novembre 2020 ore 18** I riunione telematica per prendere visione delle linee guida e del materiale istruttorio e per definire le modalità di convocazione del Gruppo e della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale
- **10 novembre 2020 Ore 18.** Il riunione telematica per discutere e definire i temi da affrontare nella Scheda di Monitoraggio Annuale.
- **18 novembre 2020 ore 18** III riunione telematica per la redazione finale della Scheda di Monitoraggio Annuale da portare all'approvazione del Consiglio del CdLM.

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata nel Consiglio del CdLM in data **24 novembre 2020**

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

(si consiglia di utilizzare indicativamente tra i 3500 e i 7500 caratteri)

La base per il monitoraggio è costituita dai dati aggiornati al 10 ottobre 2020

Fonte

https://ateneo.cineca.it/off270/sua19/indicatore_ava.php?parte=1000&codicione=0500107300300001&comune=050026&tipo_ril=2&vis_commento=S&user=ATETUTTI

PUNTI DI FORZA

(indicatori che presentano dati superiori – talora nettamente – alle medie dell’Ateneo, dell’area geografica e nazionale).

- **Attrattività in ingresso.** Gli studenti immatricolati sono stati 27 e il totale degli iscritti 134 (iC00d). Le immatricolazioni, pur registrando un calo di quasi il 40% rispetto all’ anno precedente quando gli immatricolati erano 43, presentano valori perfettamente in linea con quelli degli Atenei dell’area geografica (27,6) e superiori a quelli nazionali (23,2). Il calo dunque non risulta specificatamente imputabile al CdS, ma alla situazione nazionale.
- **Attrattività del percorso formativo.** Il dato sulla prosecuzione degli studi dimostra come il CdLM mantenga la sua attrattività durante tutta la durata del percorso formativo: i passaggi al 2 anno sono infatti il 100 % (iC14). Soltanto il 10,3 % rinuncia alla prosecuzione del corso dopo N+1 anni ** (iC24). Questa è una media leggermente superiore a quella degli Atenei dell’area geografica (6,8 %) e nazionali (6,4 %).
- **Regolarità degli studi.** Il numero degli iscritti regolari ai fini del costo standard (iC00e) è assolutamente stabile (nr. 65) e supera ampiamente quelli dell’Ateneo (36), degli Atenei dell’area geografica (55) e nazionali (44,3).
- **Qualità della docenza.** L’elevato numero di iscritti al CdLM (iC00e) fa sì che il rapporto studenti regolari/docenti di ruolo (professori, ricercatori a TI, ricercatori TD A e B) (iC05) sia leggermente superiore alle medie geografiche e nazionali. Comunque questo valore è in flessione, dal 4,6 % del 2019 al 4,1% attuale, e dunque in linea con i valori dell’Ateneo (4) e poco al di sopra sia della media dell’area geografica (3,5 %), che di quella nazionale (3,6 %). Da sottolineare il fatto che tutti (100%) i docenti e ricercatori di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdLM (iC08). Anche il valore dell’indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) è assolutamente invariato (1,1) ed è superiore sia a quello medio di Ateneo (0,9), che a quello degli Atenei dell’area geografica e nazionali (pari a 1), avendo contribuito in modo significativo anche al conferimento al Dipartimento CFS della qualifica di ‘Dipartimento di Eccellenza’.
- **Conseguimento di CFU all’estero.** La percentuale dei CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), ha subito un notevole incremento, passando dal 3,1 % al 44 %, una media molto superiore a quella degli Atenei dell’area geografica (12,9 %) e nazionale (18,7%). A questo dato va inoltre aggiunto il numero di studenti che utilizzano il periodo di permanenza all’estero per preparare la tesi di Laurea, senza maturare CFU, e che pertanto non risultano conteggiati nelle statistiche.

PUNTI DI DEBOLEZZA

(indicatori che presentano dati inferiori a quelli dell’Ateneo e dell’area geografica e nazionale).

Produttività degli studenti Il rendimento degli studenti non è particolarmente alto. La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è poco più della metà (52,2 %), mantenendosi peraltro in linea con i valori dell’Ateneo (54,3 %) e dell’area geografica (57,6%), inferiore a quella nazionale (62, 4%).

Se l'80 % degli studenti è passato al secondo anno conseguendo almeno 20 CFU (iC15) dei 60 previsti, soltanto il 22,9 % ne ha conseguiti almeno 40 (iC16). Il primo valore è superiore ai valori generali di Ateneo (71,4 %), dell'area geografica (76,3 %) e in linea con la media nazionale (82,4%), il secondo invece è inferiore alla media generale dell'Ateneo (42,9 %), dell'area geografica (39 %) che a quella nazionale (46,9 %).

Questa criticità può essere dovuta a vari fattori, in particolare al fatto che gran parte degli studenti (e specificatamente tutti quelli che conseguono la laurea triennale negli appelli autunnali) si immatricola nei mesi finali dell'anno solare, partendo di fatto con un semestre di ritardo. Inoltre alcuni studenti, per arricchire la loro formazione dal punto di vista professionale, hanno esperienze di lavoro sui cantieri di Ditte che svolgono scavi e da questo può derivare un allungamento dei tempi delle loro carriere.

• **Consistenza della docenza.** La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19) è bassa e, anche se in incremento (dal 42,3 % del 2018 al 56,7 %) è molto inferiore rispetto alla media dell'Ateneo (72,2 %), dell'area geografica (70 %) e nazionale (73 %). Il dato è conseguenza dei numerosi pensionamenti di docenti, ai quali non ha corrisposto in questi anni un adeguato *turn over* per quanto riguarda i professori ordinari e associati. Occorre tener presente tuttavia che in questo computo non sono considerati due ricercatori a TDB (ssd L-ANT/01 e L-ANT/10).

CRITICITÀ IN MIGLIORAMENTO

• **Durata del percorso formativo.** La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è in netto miglioramento, passando da 20,0 % del 2018 a 38,7% (incremento del 18,7%), superando sensibilmente la media dell'area geografica (32,1%) e avvicinandosi a quella nazionale (40,7 %).

In netto miglioramento è anche il dato relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), che registra un incremento dell'11,2 %, passando dal 47,4 % del 2018 al 58,6 % del 2019, avvicinandosi in modo significativo sia alla media dell'area geografica (62 %) che a quella nazionale 67 %.

Evidentemente questi positivi risultati derivano dalle iniziative prese dal CdLM che ha provveduto:

- a riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, per rendere il percorso degli studenti più organico e spedito,
- a rivedere al rialzo i requisiti di accesso al CdLM, allo scopo di ammettere studenti più preparati e potenzialmente in grado di non rimanere indietro,
- a rendere obbligatoria la consegna del piano di studi alla fine del II semestre del primo anno di corso (entro il 31 maggio) con l'indicazione della disciplina di Laurea e del relatore della tesi, così da favorire un più tempestivo orientamento/avviamento dello studente al lavoro di tesi.

Il CdLM intende proseguire su questa strada, studiando altre possibili soluzioni quali ad esempio anche la scelta dell'argomento di tesi alla fine del II semestre del primo anno di corso (entro il 31 maggio)

In netto miglioramento il rapporto studenti/docenti (pesato per ore di docenza) (iC27) che passa al 14,9 dal 19 del 2018, avvicinandosi ai valori complessivi dell'Ateneo (13,9 %), dell'area geografica (10,1 %) e nazionale (11,2 %).

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

• **Studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero.** Si registra la presenza di uno studente che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12): il basso numero di questa tipologia di studenti è da collegarsi in massima parte alle difficoltà strutturali (in alloggi e servizi) che trovano gli studenti stranieri quando vengono a studiare in Italia e che non dipendono dal CdLM. E' comunque quasi raddoppiata la percentuale di studenti con cittadinanza straniera (7,4% contro il 4,3% dell'anno precedente) (fonte: Unipistat, report generato 2 ottobre 2020). Il dato può comprendere anche studenti che hanno svolto il percorso formativo in Italia e residenti nel paese senza averne la cittadinanza.

PUNTI DA MONITORARE

(indicatori che presentano dati in linea con quelli dell'Ateneo e dell'area geografica e nazionale).

• **Grado di soddisfazione degli studenti.** La percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del CdLM (iC25) e che pertanto si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdLM (iC18), è alta (rispettivamente 78,6 % e 64,3 %) anche se in calo e al di sotto delle medie degli Atenei dell'area geografica (92,2 e 91,1%) e nazionale (77,9 % e 74,2%). E' possibile che queste variazioni di giudizio siano fortemente condizionate dall'andamento del mercato del lavoro (vedi indicatori iC26BIS e iC07BIS).

• **Livelli occupazionali post-laurea.** La percentuale di laureati che, a un anno dal titolo, sono occupati in un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o in un'attività formativa retribuita (ad es. il Dottorato di ricerca) (iC26BIS) è diminuita rispetto al 2019 (dal 50 % al 38,5 %), al di sotto della media degli Atenei dell'area regionale (49,3 %) e nazionali (44,5 %). Risulta invece in aumento la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo, (iC07BIS), passando dal 37,5 % all'84,2 %, molto al di sopra della media degli Atenei dell'area regionale (71,9 %) e nazionali (64,9 %). La volatilità di questi dati probabilmente è dovuta a meccanismi del mondo del lavoro difficili da interpretare

RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI

Indicatori utilizzati		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)		X
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	non disponibile	
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	X	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM)		X
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)		
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	non disponibile	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	X	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	X	
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	non disponibile	
iC026 BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		X
iC06 TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	non disponibile	
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

iC07 BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
-------------	---	---	--

Indicatori utilizzati		Punto di forza	Punto di debolezza
iC07 TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	X	
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	X	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*		
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*		X
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	X	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	X	
iC15 BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**		X
iC16 BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **		

iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	X	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata		X
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
Indicatori utilizzati		Punto di forza	Punto di debolezza
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**		
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	X	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26 BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		X
iC07BIs	Percentuale di Laureati occupati a tre anno dal Titolo (LM; LMCU)- Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione medicina)	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	X	

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

IC 28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		
iC29 Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	non disponibile	

ANALISI DEI SINGOLI INDICATORI

ATTRATTIVITÀ

- Il numero degli iscritti (iC00d) registra una diminuzione passando da 148 a 134 unità, ma il valore rimane superiore all'area geografica regionale (93,3) e a quello nazionale (68,8).
- Anche le immatricolazioni (iC00a) registrano una flessione passando da 43 a 27, allineandosi ai valori dell'area geografica regionale (27,6) e mantenendosi superiori a quelli della media nazionale (23,2).
- E' sostanzialmente stabile la percentuale degli iscritti al I anno laureati in altro Ateneo (iC04), (33,3 % rispetto al 32,6 % del 2018), superiore ai dati dell'area geografica (30,2 %) , e in linea con quelli nazionale (33,8 %)
- Un solo studente iscritto al I anno del CdLM ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). E' comunque quasi raddoppiata la percentuale di studenti con cittadinanza straniera (7,4% contro il 4,3% dell'anno precedente), dato che attesta la capacità di attrazione degli studenti stranieri (fonte: Unipistat, report generato 2 ottobre 2020).

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdLM (iC14) come nel 2018 è al 100%, contro una media dell'area geografica e nazionale lievemente inferiori (rispettivamente 96,6 e 96,5).
- Sostanzialmente stabile e piuttosto bassa è la percentuale di abbandoni del CdLM dopo N+1 anni (iC24), anche se superiore alla media dell'area geografica e nazionale (10,3% contro rispettivamente 6,8% e 6,4%).

REGOLARITÀ DEGLI STUDI E PRODUTTIVITÀ DEGLI ISCRITTI

- Il numero degli iscritti regolari ai fini del costo standard (iC00e) è assolutamente stabile e supera ampiamente sia quello dell'area geografica, sia quello nazionale (65 contro rispettivamente 55,0 e 44,3) ed molto più alto di quello complessivo dell'Ateneo (36).
- Il rendimento degli studenti non è particolarmente alto. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su i CFU da conseguire (iC13) è 52,2 %, in linea con i valori dell'Ateneo (54,3 %) e inferiore a quelli dell'area geografica (57,6%) e nazionali (62,4%). Se l'80 % è passato al secondo anno conseguendo almeno 20 CFU (iC15) dei 60 previsti, soltanto il 22,9 % ne ha conseguiti almeno 40 (iC16). Il primo valore è superiore ai valori generali di Ateneo (71,4 %), dell'area geografica (76,3 %) e in linea con la media nazionale (82,4%), il secondo invece è inferiore alla media generale dell'Ateneo (42,9 %), dell'area geografica (39 %) e a quella nazionale (46,9 %).
- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) ha subito un notevole incremento percentuale, passando dal 3,1 % al 44 %, una media molto superiore a quella degli Atenei dell'area geografica (12,9 %) e nazionale (18,7%) . A questo dato va inoltre aggiunto il numero di studenti che utilizzano il periodo di permanenza all'estero per preparare la tesi di Laurea, senza maturare CFU e che pertanto non sono conteggiati nelle statistiche.

LAUREATI

- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), è in netto miglioramento, con un incremento del 18,7%, (da 20,0 % del 2018 a 38,7%), superando sensibilmente la media dell'area geografica (32,1%) e avvicinandosi a quella nazionale (40,7 %).
- In netto miglioramento è anche il dato relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), che registra un incremento dell'11,2 %,

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

passando dal 47,4 % del 2018 al 58,6 %, avvicinandosi in modo significativo sia alla media dell'area geografica (62 %) che a quella nazionale 67 % .

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI

- La percentuale di laureati che, a un anno dal titolo, sono occupati in un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o in un'attività formativa retribuita (ad es. il Dottorato di ricerca) (iC26BIS) è diminuita rispetto al 2019 (dal 50 % al 38,5 %), al di sotto della media degli Atenei dell'area regionale (49,3 %) e nazionali (44,5 %). Risulta invece in aumento la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo, (iC07BIS), passando dal 37,5 % all'84,2 %, molto al di sopra della media degli Atenei dell'area regionale (71,9 %) e nazionali (64,9 %).
- Grado di soddisfazione degli studenti. La percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del CdLM (iC25) e che pertanto si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdLM (iC18), è abbastanza alta (rispettivamente al 78,6 % e 64,3 %) anche se in calo e al di sotto delle medie degli Atenei dell'area geografica (92,2 e 91,1%) e nazionale (77,9 % e 74,2 %).

SOSTENIBILITÀ, CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DELLA DOCENZA

Qualità della docenza.

- Il rapporto studenti regolari/docenti di ruolo (professori, ricercatori a TI, ricercatori TD A e B) (iC05) è in leggera flessione, dal 4,6 % del 2019 al 4,1% attuale, e dunque in linea con i valori dell'Ateneo (4) e poco al di sopra sia della media dell'area geografica (3,5 %), che di quella nazionale (3,6 %). Da sottolineare però il fatto che tutti (100%) i docenti e ricercatori di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdLM (iC08).
- Anche il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) è assolutamente invariato (1,1) ed è superiore sia alla media complessiva dell'Ateneo (0,9), che a quelli dell'area geografica e nazionale (pari a 1), avendo contribuito in modo significativo anche al conferimento al Dipartimento CFS della qualifica di 'Dipartimento di Eccellenza'
- La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19) è bassa e, anche se in incremento (dal 42,3 % del 2018 al 56,7 %) è molto inferiore rispetto alla media dell'Ateneo (72,2 %) e dell'area geografica (70 %) e nazionale (73 %). Il dato è conseguenza dei numerosi pensionamenti di docenti, ai quali non ha corrisposto in questi anni un adeguato *turn over* per quanto riguarda i professori ordinari e associati. Da segnalare che in questo conteggio non figurano i ricercatori a TDA e B. In netto miglioramento è il rapporto studenti/docenti (pesato per ore di docenza) (iC27) che passa al 14,9 dal 19 del 2018, pur mantenendosi superiore ai valori complessivi dell'Ateneo (13,9 %), dell'area geografica (10,1 %) e nazionale (11,2 %).